

L'orologio

Fantastico · Monologo · 2 min · Ruolo femminile · Adulto · Intermedio

(Una stanza. Un orologio a muro, con le lancette che girano al contrario.)

MOI

L'orologio ha cominciato a tornare indietro martedì. Prima un minuto. Poi un'ora. Stamattina è tornato indietro di un anno. E il mondo, intorno, lo segue.

MOI

La crepa del soffitto si è richiusa. Il latte scaduto, nel frigo, è tornato fresco. E la poltrona, lì, la poltrona vuota dall'inverno, ha ripreso la forma di qualcuno.

(Guarda la poltrona, senza osare sperare.)

MOI

Se l'orologio torna indietro abbastanza... lui verrà a risedersi? Sentirò il giornale sgualcirsi, alle 18, come prima?

MOI

Una parte di me vuole strappare le lancette. Trattenere questo momento. Impedirgli di ripartire in avanti.

MOI

Ma so come funzionano gli orologi. Tornano indietro solo per prendere lo slancio. Allora mi siederò di fronte. E godrò ogni minuto che mi restituisce, prima che me li riprenda tutti.

Cosa puoi farne

Testo originale scritto per Acto. Leggilo, stampalo, lavoralo a lezione, recitalo a un provino o in un self-tape: serve a questo, e non devi chiedere niente. Per una rappresentazione pubblica o un uso commerciale, scrivici a contact@acto.re.